
Arrigo Castellani, *Nuovi saggi di linguistica e filologia
italiana e romanza (1976-2004)*

Walter Meliga



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3944>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3944

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2012

Paginazione: 291

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, «Arrigo Castellani, *Nuovi saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1976-2004)*», *Studi Francesi* [Online], 167 (LVI | II) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021.

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3944> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3944>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Arrigo Castellani, *Nuovi saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1976-2004)*

Walter Meliga

NOTIZIA

ARRIGO CASTELLANI, *Nuovi saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1976-2004)*, A cura di Valeria DELLA VALLE, Giovanna FROSINI, Paola MANNI, Luca SERIANNI, Roma, Salerno, 2009, pp. 1204, 2 voll.

- 1 Questa seconda raccolta dei lavori del grande filologo e linguista Arrigo Castellani, scomparso nel 2004, è la continuazione dei precedenti *Saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1946-1976)* (Roma, Salerno, 1980). Gli articoli di interesse francesistico presenti sono *Precisazioni sulla lingua dei Giuramenti di Strasburgo*, del 1989 (pp. 1083-1106), e *Joseph Bédier et l'édition critique de textes médiévaux*, del 1991 (pp. 1118-1129). Il primo lavoro chiude la ricerca sui *Giuramenti di Strasburgo*, aperta con l'articolo *Le problème des Serments de Strasbourg*, del 1956, e continuata in *L'ancien poitevin et le problème des Serments de Strasbourg*, del 1967 (ambidue in *Saggi*, III, rispettivamente pp. 12-35 e 36-89, con appendici di aggiornamento); vi è ribadita la tesi dell'origine pittavina della lingua dei *Giuramenti*, con varie precisazioni sull'aspetto grafico del testo. Il secondo lavoro riprende lo studio *Bédier avait-il raison? La méthode de Lachmann dans les éditions de textes du Moyen Age*, del 1954 (in *Saggi*, III, pp. 161-200); il lachmannismo moderato già allora propugnato e l'analisi delle situazioni effettive che giustificano una tradizione bipartita sono riaffrontati con ulteriori precisazioni.